

VALDISIEVE HOSPITAL SRL

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

Dati anagrafici	
Denominazione	VALDISIEVE HOSPITAL SRL
Sede	VIA FORLIVESE, 122 50060 PELAGO (FI)
Capitale sociale	1.000.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	FI
Partita IVA	00639790484
Codice fiscale	00639790484
Numero REA	127489
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività ospedaliere (86.10.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2025	31/12/2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.667	333
Totale immobilizzazioni immateriali	3.667	333
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	10.947.165	11.346.081
2) impianti e macchinario	309.400	180.832
3) attrezzature industriali e commerciali	197.968	190.918
4) altri beni	16.092	21.883

5) immobilizzazioni in corso e acconti		57.569
Totale immobilizzazioni materiali	11.470.625	11.797.283
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.979	8.422
Totale crediti verso altri	2.979	8.422
Totale crediti	2.979	8.422
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.979	8.422
Totale immobilizzazioni (B)	11.477.271	11.806.038
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	128.805	162.460
Totale rimanenze	128.805	162.460
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.139.241	1.887.164
Totale crediti verso clienti	2.139.241	1.887.164
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.755	
Totale crediti tributari	4.755	
5-ter) imposte anticipate	1.468.968	1.548.619
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.845	70.674
Totale crediti verso altri	71.845	70.674
Totale crediti	3.684.809	3.506.457
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	674.180	440.739
3) danaro e valori in cassa	2.637	18.856
Totale disponibilità liquide	676.817	459.595
Totale attivo circolante (C)	4.490.431	4.128.512
D) Ratei e risconti	62.961	72.950
Totale attivo	16.030.663	16.007.500
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
III - Riserve di rivalutazione	3.579.935	3.579.935
IV - Riserva legale	1.423	1.423
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	26.726	26.726
Varie altre riserve	2.035.587	2.035.586
Totale altre riserve	2.062.313	2.062.312
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(3.141.426)	(3.133.974)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(30.273)	(7.451)
Totale patrimonio netto	3.471.972	3.502.245
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	2.526.274	2.612.082
4) altri	1.218.279	955.953
Totale fondi per rischi ed oneri	3.744.553	3.568.035
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	459.363	456.587
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	611.353	207.288
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.013.681	1.226.246
Totale debiti verso banche	1.625.034	1.433.534
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.974	
Totale debiti verso altri finanziatori	1.974	
6) acconti		

esigibili entro l'esercizio successivo	4.184	4.184
Totale acconti	4.184	4.184
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.053.344	2.829.784
Totale debiti verso fornitori	3.053.344	2.829.784
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	188.107	195.674
Totale debiti tributari	188.107	195.674
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	197.809	190.428
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	197.809	190.428
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.178.936	3.730.398
Totale altri debiti	3.178.936	3.730.398
Totale debiti	8.249.388	8.384.002
E) Ratei e risconti	105.387	96.631
Totale passivo	16.030.663	16.007.500

	31/12/2025	31/12/2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.460.206	12.479.842
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.750	3.750
altri	301.658	43.533
Totale altri ricavi e proventi	305.408	47.283
Totale valore della produzione	12.765.614	12.527.125
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.300.294	2.569.280
7) per servizi	4.613.196	4.260.190
8) per godimento di beni di terzi	207.711	250.183
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.825.697	2.892.623
b) oneri sociali	849.794	863.286
c) trattamento di fine rapporto	212.346	215.389
Totale costi per il personale	3.887.837	3.971.298
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.066	667
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	511.107	511.017
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	57.569	
Totale ammortamenti e svalutazioni	569.742	511.684
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	33.655	15.443
12) accantonamenti per rischi	261.500	168.200
13) altri accantonamenti	102.650	
14) oneri diversi di gestione	644.418	646.712
Totale costi della produzione	12.621.003	12.392.990
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	144.611	134.135
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.674	2.012
Totale proventi diversi dai precedenti	1.674	2.012
Totale altri proventi finanziari	1.674	2.012
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	93.877	106.846
Totale interessi e altri oneri finanziari	93.877	106.846
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(92.203)	(104.834)

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	52.408	29.301
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	88.838	67.296
imposte differite e anticipate	(6.157)	(30.544)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	82.681	36.752
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(30.273)	(7.451)

	31/12/2025	31/12/2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(30.273)	(7.451)
Imposte sul reddito	82.681	36.752
Interessi passivi/(attivi)	92.203	104.834
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(82)	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	144.529	134.135
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	576.646	383.589
Ammortamenti delle immobilizzazioni	512.173	511.684
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	115.138	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.203.957	895.273
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.348.486	1.029.408
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	33.655	15.442
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(252.077)	42.956
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	223.560	167.308
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	9.989	1.146
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	8.756	(912)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(555.911)	(266.691)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(532.028)	(40.751)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	816.458	988.657
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(92.203)	(104.834)
(Imposte sul reddito pagate)	(90.501)	(17.297)
(Utilizzo dei fondi)	(311.544)	(279.088)
Totale altre rettifiche	(494.248)	(401.219)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	322.210	587.438
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(299.587)	(9.527)
Disinvestimenti	82	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.400)	
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	5.443	4.311
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(298.462)	(5.216)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	404.065	(253.488)
Accensione finanziamenti	1.974	
(Rimborso finanziamenti)	(212.565)	(208.003)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		(2)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	193.474	(461.493)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	217.222	120.729
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	440.739	329.559
Danaro e valori in cassa	18.856	9.307
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	459.595	338.866
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	674.180	440.739
Danaro e valori in cassa	2.637	18.856
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	676.817	459.595

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

Il bilancio chiuso al 31.12.2025, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo dell'organo di controllo, nei casi previsti dalla legge.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 e all'art. 2423-bis, salvo quanto espressamente specificato.

In relazione al presente bilancio non si ritenuto necessario di dover applicare la deroga alla prospettiva della continuità aziendale in applicazione dei paragrafi 21 e 22 dell'Oic 11 non essendone ricorsi i presupposti.

ATTIVITA' SVOLTA

La società ha per oggetto le seguenti attività:

- cure mediche riabilitative e chirurgiche rese alla persona in regime di ricovero ospedaliero, extraospedaliero ed ambulatoriale;
- attività diagnostiche;
- attività ricettive a queste connesse rese anche agli accompagnatori dei pazienti

Durante l'esercizio non si sono verificate circostanze a causa delle quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.) senza operare deroghe.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi, integrati dalla redazione del rendiconto finanziario, sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare adattamenti;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

Come già anticipato in linea di principio i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, rimasti inalterati rispetto al passato, sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Sotto tale voce le poste riferite a costi di ampliamento sono state iscritte nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo in considerazione della loro utilità pluriennale e sono state sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione sostenuto computando in incremento gli oneri accessori. Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incrementi patrimoniali sono imputate a costi d'esercizio. Le immobilizzazioni strumentali sono state ammortizzate a partire dall'esercizio di entrata in funzione secondo aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei singoli cespiti e che riflettono quelle ordinarie di cui alla normativa fiscale.

Non esistono immobilizzazioni il cui valore risulti durevolmente inferiore rispetto a quello risultante dall'applicazione delle rettifiche per ammortamenti ai valori storici incrementati ove necessario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Si fa rilevare che per quanto riguarda i terreni edificabili iscritti in bilancio al 31/12/2017 si è proceduto alla loro rivalutazione sulla base di una perizia giurata in data 28/03/2019: per maggiori dettagli si rinvia alla sezione della presente nota integrativa denominata "nota integrativa attivo - immobilizzazioni materiali"

Si precisa inoltre che al 31/12/2020 si è proceduto inoltre alla rivalutazione dell'intero compendio edificato, distinguendo fra fabbricati e area su cui gli stessi insistono, ex art. 110 Decreto Legge 104/2020. Si rinvia per maggiori dettagli a quanto esposto più avanti sub. *Immobilizzazioni materiali*.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le posizioni creditorie espressione di contropartite contabili derivanti da operazioni non connesse alla naturale operatività aziendale sono valutate al valore nominale.

Tra le immobilizzazioni finanziarie figurano:

- i crediti per depositi cauzionali per l'attivazione di utenze di vario tipo.

RIMANENZE

Il magazzino, individuabile in medicinali, materiale sanitario, materiale radiologico, reagenti di laboratorio, è valorizzato al minore fra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il criterio di determinazione del costo adottato è coincidente con il L.I.F.O. così come disposto dall'Art. 92 del TUIR.

Il valore dei beni che compongono il magazzino come sopra ottenuto non diverge in misura apprezzabile dai singoli costi correnti con riferimento alla chiusura dell'esercizio.

Per le altre giacenze (essenzialmente prodotti per l'igiene e la pulizia) ci si è avvalsi del disposto di cui all'Art. 2426 c.1 n.12 C.C. (valutazione costante di elementi dell'attivo se costantemente rinnovati, scarsamente significativi ed interessati da variazioni poco sensibili in entità, valore e composizione).

CREDITI

I crediti sono iscritti al loro valore presumibile di realizzazione che, nel caso di specie, coincide con il valore nominale dei crediti stessi rettificato a mezzo di stanziamento di uno specifico fondo svalutazione volto a coprire posizioni di incerta esigibilità.

L'area in cui opera la società è quasi esclusivamente regionale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Tra i crediti tributari sono iscritte attività per imposte anticipate originate da differenze temporanee non deducibili nell'esercizio in chiusura ma in periodi successivi; per il dettaglio relativo si rimanda al paragrafo sulla fiscalità differita della presente Nota Integrativa.

La contabilizzazione delle suddette imposte differite attive è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire, negli esercizi futuri, utili imponibili.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

I risonci ed i ratei sono determinati nel rispetto del principio della competenza economica temporale a norma dell'art. 2424 bis del C.C.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

Accoglie le passività per imposte probabili e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali

differenze si riverseranno. Le imposte differite presenti in bilancio tengono conto dell'imposizione latente cui ineriscono i maggiori valori recepiti da perizia di trasformazione societaria e della rivalutazione dei cespiti immobiliari eseguita nel 2020 ai soli effetti civilistici.

DEBITI PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto è calcolato a norma dell'Art. 2.120 del Codice Civile e rappresenta l'effettivo debito maturato a fine esercizio nei confronti di tutto il personale dipendente. Si precisa che l'ammontare del fondo TFR non tiene conto delle quote di quei dipendenti, che dall'anno 2007 in virtù della riforma attuata sullo stesso, hanno deciso di destinare la propria quota ai fondi di previdenza complementare.

Si precisa che ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile, al fine di garantire la comparabilità dei dati, i valori dell'esercizio precedente sono stati riclassificati con riferimento alla voce Trattamento di Fine Rapporto. In particolare, il fondo TFR è stato esposto al netto del credito verso il Fondo di Tesoreria INPS, mentre nel precedente bilancio il fondo e il relativo credito erano rappresentati distintamente, al fine di esprimere in bilancio esclusivamente il debito per TFR effettivamente rimasto a carico della Società. La riclassifica ha natura esclusivamente espositiva e non ha comportato effetti sul patrimonio netto, sul risultato economico dell'esercizio precedente né sul valore complessivo delle attività e delle passività.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Come prescritto dall'art. 2427 n. 9 vengono distintamente indicati in nota integrativa:

- l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate;
- gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili;
- gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO - IMPOSTE ANTICIPATE E IMPOSTE DIFFERITE

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da

assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dai principi contabili, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Le imposte anticipate sono contabilizzate in attivo, in contropartita alla voce 20 del conto economico "Imposte sul reddito di esercizio"; mentre le imposte differite vengono appostate al passivo, nei fondi per rischi e oneri, sempre in contropartita alla voce 20 del conto economico "Imposte sul reddito di esercizio".

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'impresa a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.

Per maggiori informazioni si rimanda alla relazione sulla gestione.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Poiché le quote risultano interamente sottoscritte e versate, non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	31.575	123.320	154.895
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.575	122.987	154.562
Valore di bilancio		333	333
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni		4.400	4.400
Ammortamento dell'esercizio		1.066	1.066
Totale variazioni		3.334	3.334
Valore di fine esercizio			
Costo	31.575	127.721	159.296
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.575	124.054	155.629
Valore di bilancio		3.667	3.667

La voce "Costi d'impianto e ampliamento" si riferisce alle spese sostenute nel 2013 per onorari professionali resi necessari per l'operazione straordinaria di trasformazione societaria da società in accomandita semplice all'attuale veste di società a responsabilità limitata.

L'operazione ha avuto efficacia dal 01/06/2013.

Il processo di ammortamento di tali beni si è concluso nell'anno 2017, tuttavia, per migliore informativa, si continua a rendere rappresentazione contabile a detta voce.

Il lieve incremento della voce di costo "Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno" si riferisce all'acquisto di nuovi moduli del software Pantarei per implementare l'automazione dei referti.

Nell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari né sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali presenti nel patrimonio della società sono state rivalutate negli esercizi precedenti secondo le disposizioni delle seguenti norme di legge:

- L. 476/72
- L. 342/2000
- L. 145/2018
- L. 126/2020

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, il valore netto delle immobilizzazioni materiali registra un decremento di euro 326.659 (- 2,77%), essenzialmente per effetto del decremento dato dagli ammortamenti annuali e della svalutazione delle immobilizzazioni in corso al netto di alcuni nuovi acquisti effettuati in ragione dell'ordinario ricambio di attrezzature e pc, dell'installazione del nuovo impianto antincendio e dell'acquisto di una nuova centrale termica.

Si ricorda che il valore dei terreni e dei fabbricati ha subito un consistente incremento nel 2020 a fronte della rivalutazione civilistica L.126/2020.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.644.607	1.756.734	1.825.302	523.660	57.569	8.807.872
Rivalutazioni	11.059.732					11.059.732
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.358.258	1.575.902	1.634.384	501.777		8.070.321
Svalutazioni						
Valore di bilancio	11.346.081	180.832	190.918	21.883	57.569	11.797.283
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		170.835	68.839	2.344		242.018
Ammortamento dell'esercizio	398.916	42.267	61.789	8.135		511.107
Totale variazioni	(398.916)	128.568	7.050	(5.791)	(57.569)	(326.658)
Valore di fine esercizio						
Costo	4.644.606	1.927.569	1.894.141	525.315		8.991.631
Rivalutazioni	11.059.732					11.059.732
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.757.173	1.618.169	1.696.173	509.223		8.580.738
Valore di bilancio	10.947.165	309.400	197.968	16.092		11.470.625

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

Le immobilizzazioni in corso sono state integralmente svalutate, poiché non risultano più recuperabili in quanto afferenti a un progetto la cui realizzazione è stata definitivamente abbandonata.

Operazioni di locazione finanziaria

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale.

Si ricorda in proposito che l'introduzione del principio di prevalenza della sostanza sulla forma porterebbe a contabilizzare le operazioni di leasing secondo il «metodo finanziario» e non secondo il «metodo patrimoniale».

Tuttavia, poiché il D.Lgs. 139/2015 non ha apportato modifiche all'art. 2427, c. 1, n. 22, del c.c. (che individua l'informativa da fornire in Nota integrativa con riferimento ai contratti di locazione finanziaria contabilizzati secondo il «metodo patrimoniale» anziché secondo il «metodo finanziario»), la contabilizzazione delle operazioni di leasing finanziario continua ad essere fattispecie a cui non è ancora applicabile il principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Come chiaramente esposto nella relazione di accompagnamento al D.Lgs. n. 139/2015 il legislatore ha preferito *<<mantenere l'attuale impianto normativo in attesa che si definisca il quadro regolatorio internazionale sul leasing e si possa, quindi, riorganizzare la materia in modo complessivo>>*.

In relazione alla rilevanza degli effetti che si determinerebbero sia sul patrimonio che sul risultato economico se si fosse adottato il metodo di rilevazione finanziario, in nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22), c.c.

Non sono state effettuate operazioni di lease back.

Con riferimento ai contratti di leasing che comportano l'assunzione da parte della società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti, si evidenziano i valori che si sarebbero esposti in bilancio in caso di contabilizzazione con il "metodo finanziario" in luogo di quello "patrimoniale" effettivamente utilizzato.

	Descrizione	MPS CTR 1491592/001 SALA RADIOGRAFICA ELETTROMED	
		Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	10.361	21.113
2)	Oneri finanziari	603	868
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	60.000	60.000
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	7.500	7.500
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	33.750	26.250
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0

	Valore complessivo netto dei beni locati	26.250	33.750
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Tra le immobilizzazioni finanziarie figurano i crediti per depositi cauzionali per l'attivazione di utenze di vario tipo.

Come già detto tali crediti sono stati valutati al valore nominale.

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	8.422	8.422
Variazioni nell'esercizio	(5.443)	(5.443)
Valore di fine esercizio	2.979	2.979
Quota scadente entro l'esercizio	2.979	2.979

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente nazionale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Non sussistono quindi crediti in valuta.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Non sussistono immobilizzazioni finanziarie per le quali ricorra la fattispecie prevista dall'art. 2427- bis,

comma 1, punto n. 2, c.c., in merito all'applicazione del fair value.

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente e sono stati indicati nella sezione 1 della presente nota integrativa.

Al 31/12/2025, rispetto al bilancio del precedente esercizio, si registra un decremento nelle giacenze di materiale sanitario, medicinali e materiale di laboratorio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	162.460	(33.655)	128.805
Totale rimanenze	162.460	(33.655)	128.805

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio secondo i criteri (di valutazione) indicati nella parte iniziale della nota integrativa.

Non si è ritenuto di dover applicare il criterio c.d. del "costo ammortizzato ai crediti esigibili entro i 12 mesi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.887.164	252.077	2.139.241	2.139.241
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante		4.755	4.755	4.755
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.548.619	(79.651)	1.468.968	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	70.674	1.171	71.845	71.845
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.506.457	178.352	3.684.809	2.215.841

Rispetto all'esercizio precedente l'ammontare totale dei crediti verso clienti risulta aumentato nella misura di Euro 252.077.

La voce C II 5 ter) "imposte anticipate", riferentesi principalmente ad esborsi tributari eseguiti in tempi antecedenti al periodo di competenza economica del costo, in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale il cui riversamento sul reddito imponibile dei futuri periodi di imposta risulta ragionevolmente certo nella capienza del reddito imponibile atteso, è così composta:

- credito IRES Euro 292.387 principalmente dovuto a vari accantonamenti a fondo rischi per controversie legali effettuati nel corso degli anni;
- credito IRES per perdite fiscali Euro 1.117.282;
- credito IRES per imposte non pagate nel 2025 Euro 576;
- credito IRAP Euro 58.722 principalmente dovuto a vari accantonamenti a fondo rischi per controversie legali effettuati nel corso degli anni.

Si rinvia all' apposita sezione per ulteriori informazioni relative alla fiscalità anticipata ed agli effetti conseguenti.

La voce C.II.5-quater "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo è composta da varie voci le cui più significative sono:

- anticipi a fornitori per Euro 3.117;
- crediti verso fornitori per Euro 3.064;
- partite attive per interessi bancari da liquidare per Euro 1.239;
- crediti per contributi INAIL per Euro 478;
- crediti diversi per euro 63.976 relativi principalmente a una fornitura di energia la cui fattura è stata contestata.

La voce su cui si è provveduto ad effettuare una svalutazione è la componente di credito verso la Azienda USL Toscana Centro corrispondente agli interessi attivi maturati sui ritardati pagamenti per Euro 110.778.

Gli altri crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore né sussiste la fattispecie di interessi impliciti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Come già affermato in precedenza, considerata l'operatività della società solo sul mercato interno, non si ritiene significativa la ripartizione per area geografica per ciascuna voce di credito.

Non sussistono crediti in valuta.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono posizioni creditorie relative ad operazioni con obbligo di retrocessione (pronti contro termine).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sussistono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
676.817	459.595	217.222

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	440.739	233.441	674.180
Denaro e altri valori in cassa	18.856	(16.219)	2.637
Totale disponibilità liquide	459.595	217.222	676.817

Il saldo delle disponibilità liquide riferite a depositi bancari e postali rappresenta la consistenza attiva al 31.12.2025 dei conti correnti bancari liberamente disponibili di cui si presenta il dettaglio.

- Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Ag. Pontassieve Euro 599.622;
- Banca di Credito Cooperativo di Pontassieve Euro 68.915;
- Banca Bper Euro 4.326;
- importi da accreditare nei suddetti conti correnti Euro 1.317.

Per ciò che riguarda la variazione delle giacenze delle disponibilità liquide si rinvia ogni analisi alla specifica sezione (rendiconto finanziario).

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
62.961	72.950	(9.989)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	816	72.134	72.950
Variazione nell'esercizio	(75)	(9.914)	(9.989)
Valore di fine esercizio	741	62.220	62.961

La voce Ratei Attivi è relativa a una fattura per una prestazione di servizi di un medico per la parte di competenza del 2025.

La voce Risconti Attivi comprende:

Voce	Importo
canone di manutenzione periodica	5.112
man.rip.auto(frng bnf.dip)ded.ir	35
assicurazioni r.c.a.	195
assicuraz. non obbligatorie	3.344
onorari professionisti	2.173
spese di pubblicita'	1.526
spese telefoniche e fax	1.292
ricerca,addestram.e formazione	4.045
servizi diversi deducibili	10.406
spese erogaz. mutui/finanziam.	11.398
canone assistenza hw e sw	1.424
fitti passivi (beni immobili)	3.831
canoni locazione beni mobili	11.877
canoni di leasing beni mob. ded.	1.275
tasse pro.veic (frg bnf dip)	209
tasse di proprietà' autoveicoli	17
altre imposte e tasse deducibili	408
spese varie di gestione deduc.	3.655
totale	62.221

Oneri finanziari capitalizzati

Nel 2025 nessun onere finanziario è stato imputato a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le tabelle successive evidenziano le singole componenti del Patrimonio netto e le relative movimentazioni.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio o precedente	Altre variazioni				Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.000.000							1.000.000
Riserve di rivalutazione	3.579.935							3.579.935
Riserva legale	1.423							1.423
Riserva straordinaria	26.726							26.726
Varie altre riserve	2.035.586		1					2.035.587
Totale altre riserve	2.062.312		1					2.062.313
Utili (perdite) portati a nuovo	(3.133.974)		(7.452)					(3.141.426)
Utile (perdita) dell'esercizio	(7.451)		7.451				(30.273)	(30.273)
Totale patrimonio netto	3.502.245						(30.273)	3.471.972

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA DI TRASF EX SOCI PERS	320.421
RISERVA DI UTILI EX SAS	1.715.163
RISERVA DA ARROTONDAMENTO	3
Totale	2.035.587

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.000.000	B		
Riserve di rivalutazione	3.579.935	A,B		
Riserva legale	1.423	A,B		
Altre riserve				
Riserva straordinaria	26.726	A,B,C,D		
Varie altre riserve	2.035.587			
Totale altre riserve	2.062.313			
Utili portati a nuovo	(3.141.426)	A,B,C,D		
Totale	3.502.245			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
RISERVA DI TRASF EX SOCI PERS	320.421	RISERVA DI CAPITALE	A,B	320.421
RISERVA DI UTILI EX SAS	1.715.163	RISERVA DI UTILI	A,B,C	1.715.163
Totale	2.035.586			

Si ricorda che ex art. 2426, n. 5 C.C. le riserve di cui sopra sono divenute liberamente distribuibili al 31/12/2019 a seguito del completo ammortamento dei costi di impianto e di ampliamento, aventi utilità pluriennale.

La riserva di rivalutazione iscritta in bilancio di € 3.579.935 è relativa a tre diverse rivalutazioni effettuate su fabbricati e terreni di proprietà dell'impresa; si riporta di seguito il dettaglio:

Anno Rivalutazione	Importo	Note
2013	150.158	Rivalutazione terreni e fabbricati solo civilistica- ordinaria riserva di utili che in caso di distribuzione viene tassata sul socio come dividendo, ma non è imponibile sulla società
2018	200.739	Rivalutazione terreni civilistica e fiscale- Riserva in sospensione d'imposta che in caso di distribuzione concorre a formare reddito

		imponibile della società e dei soci
2020	3.229.038	Rivalutazione terreni e fabbricati solo civilistica- ordinaria riserva di utili che in caso di distribuzione viene tassata sul socio come dividendo, ma non è imponibile sulla società

Si ricorda che ove la riserva di rivalutazione non venga imputata al capitale, può essere ridotta soltanto con l'osservanza delle disposizioni dei commi secondo e terzo dell'articolo 2445 del codice civile. Inoltre, in caso di utilizzazione della riserva a copertura di perdite, non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non venga reintegrata o ridotta in misura corrispondente con deliberazione dell'assemblea straordinaria non applicandosi le disposizioni dei commi secondo e terzo dell'articolo 2445 del codice civile.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.612.082	955.953	3.568.035
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio		364.150	364.150
Utilizzo nell'esercizio	85.808	101.824	187.632
Totale variazioni	(85.808)	262.326	176.518
Valore di fine esercizio	2.526.274	1.218.279	3.744.553

Fondi per imposte, anche differite

Per la determinazione delle differenze temporanee tassabili, che hanno generato movimenti del fondo imposte differite e i relativi effetti fiscali si rinvia, al prospetto riportato nella sezione successiva di cui all'art. 2427, comma 1, numero 14.

Altri fondi

Tale voce è riferita:

- per € 983.229 a fondi costituiti a fronte di rischi derivanti da liti connesse all'attività svolta dalla società. Il prospetto indicato sopra illustra le movimentazioni avvenute nell'esercizio. L'incremento per euro 153.000 è relativo ad accantonamenti dell'esercizio effettuati per nuove richieste risarcitorie pervenute. I decrementi per euro 101.824 sono relativi a utilizzi dell'esercizio effettuati per chiusura di alcuni contenziosi.

- per € 32.400 a un fondo oneri per trasporti ad oggi non fatturati che è stato incrementato di Euro 8.500 rispetto all'esercizio precedente.

- per € 102.650 a un fondo oneri per rinnovo del contratto collettivo nazionale del lavoro.
- per € 100.000 a un fondo rischi ex legge Gelli (n. 24/2017).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	456.587
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	162.427
Utilizzo nell'esercizio	159.651
Totale variazioni	2.776
Valore di fine esercizio	459.363

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione ove dovuto.

I debiti al 31/12/2025 complessivamente sono diminuiti del 1,61% rispetto all'anno precedente passando da euro 8.384.002 a Euro 8.249.388.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni

Debiti verso banche	1.433.534	191.500	1.625.034	611.353	1.013.681	399.284
Debiti verso altri finanziatori		1.974	1.974		1.974	
Acconti	4.184		4.184	4.184		
Debiti verso fornitori	2.829.784	223.560	3.053.344	3.053.344		
Debiti tributari	195.674	(7.567)	188.107	188.107		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	190.428	7.381	197.809	197.809		
Altri debiti	3.730.398	(551.462)	3.178.936	3.178.936		
Totale debiti	8.384.002	(134.614)	8.249.388	7.233.733	1.015.655	399.284

Nel dettaglio

La voce Debiti verso banche esigibili entro es. successivo è costituita dalle seguenti voci:

- quota di mutuo fondiario Banca di Credito Cooperativo di Pontassieve (stipula nel 2019 per Euro 1.000.000,00) da rimborsare entro l'esercizio successivo Euro 63.720;
- finanziamento MPS (stipulato in data 28/01/2022 per € 500.000) da rimborsare entro l'esercizio successivo Euro 85.095;
- finanziamento BPER (stipulato in data 26/05/2022 per € 500.000) da rimborsare entro l'esercizio successivo Euro 62.538;
- anticipo su fatture erogato da MPS per € 400.000.

La voce Debiti verso banche esigibili oltre es. successivo è costituita:

- la quota del debito relativo al mutuo BCC stipulato in data 25/11/2019 di cui sopra (consistenza al 31/12/2025 Euro 700.769)
- dalla quota del debito residuo sul mutuo BPER di cui sopra (consistenza al 31/12/2025 Euro 219.276);
- dalla quota del debito residuo sul mutuo MPS di cui sopra (consistenza al 31/12/2025 Euro 93.636);

I debiti con scadenza superiore a cinque anni ammontano complessivamente a Euro 399.284 di capitale residuo da rimborsare e si riferiscono al "mutuo fondiario a stato di avanzamento lavori" stipulato in data 25/11/2019 con BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PONTASSIEVE n. 073298.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

Date la entità dei mutui e le condizioni contrattuali previste non si è ritenuto applicabile il criterio di valutazione del costo ammortizzato.

Sotto la voce acconti sono riportate le somme incassate dai pazienti su prestazioni ambulatoriali a titolo di Ticket aggiuntivo ex DGRT 722/2011 e contributo di digitalizzazione ex DGRT 753 /2012.

I "debiti verso fornitori" sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo. Tale voce comprende anche i debiti verso liberi professionisti per prestazioni rese ma non ancora fatturate al 31.12.2025.

I principali debiti nei confronti dell'Erario sono così composti:

- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti Euro 78.331
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori autonomi Euro 46.556
- Altri debiti tributari Euro 84
- Erario c/imposta sostitutiva TFR 881
- Erario c/IRES 22.272
- Regioni c/IRAP 39.982

Le ritenute fiscali IRPEF sono relative a quanto trattenuto dalla società a dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi in qualità di sostituto d'imposta e sono state versate a inizio 2026.

La voce Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale riguarda:

- contributi INPS lav. Dipendenti per Euro 184.830 relativi alle mensilità di dicembre 2025 e sono stati versati nel mese di gennaio 2026.
- contributi EMPAM medici liberi prof. per Euro 1.202 maturati e non ancora versati al 31.12.2025.
- debiti v/fondi pensione Euro 13.057.

La voce Altri debiti comprende:

- dipendenti c/retribuzioni Euro 194.815 corrisposti ai dipendenti in data 7 gennaio 2026
- ritenute sindacali Euro 2.106
- debiti diversi Euro 6.782
- debiti v/ la Cassa di Previdenza integrativa dei Medici della Ospedalità Privata Euro 720
- partite passive varie da liquidare Euro 3.745; il conto è principalmente formato da spese e oneri di competenza 2025 non addebitati al 31/12/2025 sui conti correnti
- debiti v/asl per Euro 2.971.434; la posizione debitoria nei confronti di Azienda USL Toscana Centro risulta dalla sentenza n. 550/2019 della Corte di Appello di Firenze, confermata dalla Corte di Cassazione con ordinanza del 15 maggio 2023 – 6 settembre 2023 n. 26022/2023, che è oggetto di un piano rateale scaduto in data 31/03/2025 per il quale sono in corso le trattative per la proroga. Si segnala che il giudizio per revocazione ex artt. 391-bis e 395, comma 1, n. 4, C.p.c. promosso da Valdisieve Hospital S.r.l. non è andata a buon fine e pertanto la sentenza è definitiva.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto gli importi vantati da creditori esteri non sono significativi.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In data 25/11/2019 è stato stipulato, con la Banca di Credito Cooperativo di Pontassieve, un contratto di mutuo fondiario a stati di avanzamento lavori (importo finanziato euro 1.000.000) della durata di 12 anni + 1 di preammortamento accendendo, a favore della medesima banca, ipoteca di euro 2.000.000 su:

- unità immobiliare, destinata al nuovo reparto day surgery in corso di realizzazione, identificata al Catasto Fabbricati del Comune di Pelago (FI), foglio 12 particella 140 sub. 502;

- appezzamento di terreno, ove è prevista la realizzazione del nuovo reparto di degenze, identificato al Catasto Terreni del predetto Comune foglio 12 particella 1015, qualità semin arbor, classe 2, superficie are 33, centiare 35, reddito dominicale 14,64,

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	79.756	16.875	96.631
Variazione nell'esercizio	12.485	(3.729)	8.756
Valore di fine esercizio	92.241	13.146	105.387

La voce Risconti passivi comprende:

Contr. c/crediti d' imposta non tassabili	13.125
---	--------

Altri servizi	21
Totale	13.146

La voce Ratei passivi comprende:

Interessi passivi su mutui	21.408
Contributi previdenziali Inps	16.615
Retribuzioni personale dipendente	53.258
spese acqua	873
Spese Telefoniche	88
Totale	92.241

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi della gestione tipica della società ammontano complessivamente a euro 12.460.206 (decremento di euro 19.636 rispetto all'esercizio precedente) suddivisibili come da tabella di seguito riportata.

Si rinvia alla relazione sulla gestione per un commento sul loro andamento.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di Attività	Valore esercizio corrente
SPEDALITA' SSN	10.282.483
SPEDALITA' PRIVATI	764.452
PRESTAZIONI AMBULATORIALI	1.369.043
DIFFERENZA DI CLASSE ALBERGHIERA	29.100
PRESTAZIONI VARIE	15.128
TOTALE	12.460.206

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Considerando la vocazione della società e il particolare mercato su cui questa opera si ritiene non significativa

la suddivisione dei ricavi per area geografica.

Altri ricavi e proventi

Si riportano di seguito le voci di più rilevante entità:

- CONTRIBUTI C/CREDITI D'IMPOSTA NON TASSATI Euro 3.750 relativi al credito per investimenti in beni strumentali 4.0.

- ALTRI RICAVI E PROVENTI VARI Euro 301.658 per la maggior parte trattasi di sopravvenienze attive per debiti prescritti e storno del fondo controversie legali per controversie chiuse nel 2025.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti, e premi su acquisti ammontano ad € 2.300.294 e rispetto all'esercizio precedente risultano diminuiti di 268.986 Euro (-10,5%).

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a € 4.613.196 e rispetto al precedente esercizio sono aumentati di euro 353.006 (+ 8,3% circa).

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti da

- canoni di leasing e noleggio di attrezzature e ammontano a € 184.967;
- fitti passivi per € 15.290 relativi alla locazione di un magazzino situato in Rufina loc. Scopeti e al contratto di servizi siglato con Centro Archivi & Co. di Nicola Caioli SAS per l'archiviazione e conservazione delle cartelle cliniche;
- i canoni o licenze annuali di uso di software vari per euro 7.454.

Costi per il personale

La voce comprende la spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Non sono presenti costi per somministrati nel 2025.

Oneri diversi di gestione

La posta presenta un minimo decremento rispetto all'esercizio precedente di 2.296 euro (-0,4%).

Le principali voci che compongono la voce oneri diversi di gestione sono:

- iva su acq. indetraibile euro 521.096 (l'esistenza di tale voce è legata al particolare regime iva cui la società è soggetta - c.d. prorata)
- imu immobili strumentali euro 50.716
- valori bollati euro 13.594
- tassa sui rifiuti euro 20.878
- sopravvenienze passive indeducibili euro 10.082 per costi non di competenza la cui documentazione è pervenuta dopo la chiusura dei precedenti esercizi
- quote associative euro 15.850

Proventi e oneri finanziari

Conversione dei valori in moneta estera

(OIC n. 26, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

Non sussistono ricavi, proventi, costi e oneri relativi ad operazioni in valuta.

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, alcun provento da partecipazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono ripartiti come segue:

- per euro 5.682 interessi bancari su anticipi di conto corrente
- per euro 88.195 interessi su mutui e finanziamenti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	62.026
Altri	31.851
Totale	93.877

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non sono state effettuate rettifiche di valore.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti in bilancio ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Le imposte correnti sono pari a euro 88.838 e sono relative:

- a IRES per euro 30.271; si precisa che il reddito imponibile ai fini di detta imposta è stato ridotto mediante l'utilizzo di perdite fiscali pregresse pari a euro 504.522.

- a IRAP per euro 58.567, calcolata applicando sull'importo imponibile l'aliquota del 4,82%.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite e anticipate calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate da costi e ricavi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità e imponibilità fiscale è rinviata per specifiche disposizione di legge ai successivi esercizi.

L'iscrizione e la recuperabilità delle imposte differite attive sono state verificate tenendo conto delle previsioni contenute nel Piano Industriale. Sulla base delle stime attualmente disponibili e delle ipotesi ritenute ragionevoli e supportabili, la Società ritiene probabile il conseguimento di redditi imponibili futuri in un orizzonte temporale di medio periodo tali da consentire il recupero delle imposte differite iscritte in bilancio.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

Importo

1. Imposte correnti (-)	- 88.838
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	+ 6.157
3. Imposte sul reddito dell'esercizio	- 82.681

Per quanto concerne le imposte differite e anticipate si riporta i seguenti prospetti riepilogativi:

imposte differite	Imponibile	ires 24%	irap 4,82%	Totale
Rivalutazione 2020 fabbricato	2.810.855	674.605	135.483	810.088
Rivalutazione 2020 terreno	500.000	120.000	24.100	144.100
Differenza da trasformazione terreno	4.975.829	1.194.199	239.835	1.434.035
Differenza da trasformazione fabbricato	479.013	114.963	23.088	138.051

<i>Totale imposte differite</i>	8.765.696	2.103.767	422.507	2.526.274
imposte anticipate	Imponibile	ires 24%	irap 4,82%	Totale
fondo rischi per controversie legali	983.229	235.975	47.392	283.367
Fondo rischi generico	100.000	24.000	4.820	28.820
Fondo rinnovo CCNL	102.650	24.636	4.948	29.584
fondo per acc costo trasporto asl	32.400	7.776	1.562	9.338
Imposte e contributi non pagate	2.400	576		576
Perdite fiscali	4.655.344	1.117.282		1.117.282
<i>Totale imposte anticipate</i>	<i>5.876.023</i>	<i>1.410.245</i>	<i>58.722</i>	<i>1.468.967</i>
Debito netto per imposte differite				1.057.307

Prospetto variazioni	Saldo 31/12/24	Effetto variazioni aliquote	Variazione 2025	Saldo 31/12/25
Ires differita	2.175.223	-	- 71.456	2.103.767
Irap differita	436.858	-	- 14.351	422.507
Totale imposte differite	2.612.081	-	- 85.807	2.526.274
Ires anticipata	1.496.818	-	- 86.572	1.410.246
Irap anticipata	51.800	-	- 6.921	58.721
Totale imposte anticipate	1.548.618	-	- 79.651	1.468.967
Debito netto per imposte differite	1.063.463	-	- 6.156	1.057.307

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

IRES		
Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	52.408	
Onere fiscale teorico (%)	24%	12.578
Differenze che si riverseranno negli esercizi successivi		
accantonamenti a fondi	364.150	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Variazioni in aumento	374.535	
Variazioni in diminuzione	-160.441	
Perdite fiscali utilizzate	-504.522	
Deduzione ace	0	
Imponibile fiscale	126.130	30.270
IRAP		
Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	52.408	
Onere fiscale teorico (%)	4,82%	2.526
Voci di costo/ricavo non rilevanti ai fini irap	4.401.761	
Variazioni in aumento	722.359	
Variazioni in diminuzione	-105.573	
Deduzioni cuneo fiscale	-3.855.862	
Imponibile Irap	1.215.093	58.567

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	84	13	97

Per ulteriori dettagli si rinvia alla specifica sezione della relazione sulla gestione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'ammontare dei compensi spettanti e corrisposti agli amministratori (comprensivo degli oneri Previdenziali e assicurativi) per il 2025 è stato di Euro 272.863.

Compensi al revisore legale o società di revisione

In seguito alla cessione delle quote a Lifenet l'incarico di revisione legale è stato affidato a Deloitte & Touche, in coerenza con le altre strutture del gruppo e della capogruppo.

Il compenso spettante a Deloitte per la revisione legale del bilancio al 31.12.2025 è di Euro 14.600.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente punto della Nota Integrativa non è pertinente poiché il capitale non è suddiviso in azioni.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura Garanzie prestate:

- Ipoteche euro 2.000.000

Le garanzie reali ammontano nel complesso a euro 2.000.000 e si riferiscono alle ipoteche di cui si è ampiamente riferito sub "Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali".

Impegni

Nell'ambito degli impegni non indicati nello stato patrimoniale occorre tener conto dei seguenti CONTRATTI DI LEASING:

- Contratto di leasing n. 01491592/001 del 28-09-2021 stipulato con il MPS LEASING & FACTORING per la locazione finanziaria della SALA RADIOGRAFICA ELETTRONICA. Valore del bene €. 60.000,00 oltre IVA. Corrispettivo della locazione finanziaria €. 64.744,43+IVA. Durata del contratto mesi 60. Primo canone €. 6.000,00 oltre iva e spese accessorie e successivi canoni mensili (59) di €. 995,67 oltre IVA e spese accessorie. Corrispettivo opzione di acquisto €. 600,00 oltre IVA.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti successivi alla data di bilancio che abbiano richiesto variazioni nei valori dello stesso.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La nostra società non fa parte di alcun gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non sussistente la fattispecie in oggetto.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Non sussistente la fattispecie in oggetto.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Relativamente all'obbligo imposto dall'articolo 1, commi 125-129, L. 124/2017 di evidenziare nella Nota integrativa del bilancio le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da:

- pubbliche amministrazioni, e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33
- società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e società da loro partecipate
- società in partecipazione pubblica, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e società da loro partecipate.

Si precisa che nell'esercizio 2025 la società non ha ricevuto contributi

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone il riporto a nuovo la perdita dell'esercizio pari a Euro 30.273.

San Francesco Pelago, 04 agosto 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Nicola Bedin



Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Scarpelli Patrizia ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinques della L. 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

